

Suicidio

(1970)

di Paolo Pietrangeli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/suicidio>



Un colpo in testa, ecco che cado giù
Un buco in fronte, oddio non ci son più
Ma com'è stato, ma come fu
Regia di un gesto, un altro fesso che non c'è più

Pieno di dolci buonissimi fino al palato
Cosicché il colpo ne è stato di molto attutito
Ed una voglia improvvisa di vivere addosso
Prima che il colpo arrivando spappolasse l'osso

Ed un colore rosso dappertutto
I tempi dilatati, è proprio vero
che in certi momenti si capisce tutto

La gente intorno si parla e non ti tocca
È un comunista che s'è sparato in bocca
Manco stavolta ti sei spiegato

L'ultimo errore grave di un periodo nero e
sfortunato

Uno di quelli che ti han sempre fatto dire di
non essere capito

E quel colore rosso, unica cosa seria

Che cosa c'entra in questa storia

In questa tua miseria

Oddio che caldo, che buono quel vino la sera
E quel candito, chissà se era un fico o una pera
Ed è successo, non puoi certo dire per sbaglio
Stavi in cucina e c'era l'odore dell'aglio
E quei biscotti eran fatti di miele e di miglio

Un colpo in testa, ecco che cado giù

Un buco in fronte, oddio non ci son più

Ma com'è stato, ma come fu

Regia di un gesto, un altro fesso che non c'è più